

....

QUI STURLA...

Informatore Trimestrale della **Sportiva Sturla**



SOMMARIO:

EDITORIALE	P.1
PAROLA AL PRESIDENTE	P.3
LA STORIA DI STURLA	P.5
NUOTO	P.7
SALVAMENTO	P.12
I MASTER	P.15
PALLANUOTO	P.18
LA SEDE	P.21
LA SPORTIVA PER ME	P.24
RICORDI DAL PASSATO	P.25

EDITORIALE:

Buon compleanno!

MARCO CALLAI

Centenaria, è vero, ma con uno spirito sempre giovane per affrontare nuove sfide. Non esiste pandemia o mareggiata che possa neutralizzare la voglia della Sportiva Sturla di rafforzare la sua straordinaria funzione sociale. Il carattere della comunità biancoverde, forgiato negli anni e tramandato di generazione in generazione, è proprio di chi è costantemente abituato a rimboccarsi le maniche e lavorare in direzione di un obiettivo. La storia è ricca di soddisfazioni, anche a cinque cerchi con 6 partecipazioni olimpiche tra Anversa 1920 e Sidney 2000.

Il presente è all'insegna della volontà di avviare sempre più giovani al nuoto, alla pallanuoto e al salvamento. Una grande passione accomuna il settore Master. Gli eventi, per la 102enne Sportiva Sturla, continuano a esser una straordinaria occasione di legame con il territorio come dimostrano anche le numerose cause benefiche sposate. Memorial Morena, Trofeo Panarello, Miglio Marino, Cimento dell'Epifania: ogni appuntamento vede impegnate numerose famiglie, pronte a dare il loro piccolo o grande aiuto alla dirigenza affinché i migliaia di partecipanti, soprattutto quelli internazionali o in arrivo da fuori Liguria, possono conservare il loro miglior ricordo della permanenza a Genova.

Avanti così, Sportiva Sturla. Auguri per almeno altri 102 anni ricchi di emozioni!



Si ringraziano i seguenti sponsor per il prezioso supporto accordatoci:











Parola al Presidente

Non voglio mancare l'occasione di questa **edizione speciale della rivista sociale per il 102esimo Anniversario di fondazione della Società** per dare ai Soci un'istantanea del nostro Sodalizio.

Sappiamo come le cose al giorno d'oggi si evolvano con una rapidità impensabile soltanto una decina di anni fa. Abbiamo visto come nel giro di alcuni mesi sia mutato profondamente lo scenario politico-economico mondiale, che in molti hanno sottovalutato, per non parlare dei ribaltamenti geopolitici che si sono verificati nell'Est Europa. Questo per dire che anche parlando del microcosmo sturlino, i cambiamenti possono essere sempre all'ordine del giorno, sperando di poterli governare per il meglio.

La situazione economica è sempre il punto dolente, sebbene una oculata gestione abbia portato i frutti sperati nell'ultimo bilancio societario. La strada del rigore è stata imboccata e prima o poi darà i suoi frutti. I settori agonistici societari, Nuoto, Salvamento, Master e Pallanuoto continuano la loro attività e a portare lustro, orgoglio e prestigio a questa, pluricentenaria, società.

Salga dunque a tutti gli atleti che si sono più distinti durante gli ultimi tempi il plauso mio e di tutto il Consiglio Direttivo. Continua anche l'impegno primario della Sportiva Sturla: l'insegnamento delle discipline acquatiche e l'attività didattica. Sebbene la profonda ferita aperta dalla eccezionale mareggiata del 2018 non sia stata ancora sanata, la Società non ha mai perso di vista questa sua missione primordiale.

La Società mantiene ugualmente i suoi impegni nelle manifestazioni che ormai da tanti anni organizza, vero fiore all'occhiello, come il Miglio, che andrà di scena, come da copione, nella seconda domenica di Settembre, il Memorial Morena, rimandato alle stagioni 2023 e 2024 (in concomitanza con Genova Capitale Europea dello Sport) ed il Trofeo del Mare, ormai classico appuntamento pallanuotistico estivo.

Per finire, desidero dare personalmente il benvenuto a tutti i nuovi Associati che hanno deciso di condividere con la nostra grande "famiglia" le sorti di questa realtà storica.

Un saluto più che cordiale e fraterno ai Soci di vecchia data e ai simpatizzanti e frequentatori, collaboratori e amici che ci auguriamo siano sempre più numerosi nel rispondere alle iniziative sociali che, presto, si spera, potranno ripartire con nuovo vigore e slancio dopo un silenzio durato troppo a lungo.

Infine, anche da parte mia, un augurio caloroso e sentito alla "Vecchia Signora", che da più di un secolo resiste nel luogo dove 102 anni fa, seguendo la metafora del compianto ex-presidente Sgarbi, si posò, quasi come un gabbiano....

Le palafitte, le tue vecchie ed ormai stanche gambe, resisteranno Vecchia Signora! la strada verso tempi migliori è ormai spianata!

Tanti auguri!

Giorgio Conte

La Sportiva Sturla
è come un gabbiano
che si è posato 102 anni fa
al centro di un bellissimo golfo
e da allora troneggia,
tutto bianco,
con qualche striatura verde
su di un mare azzurro.



STURLA! Pioniera degli sport marinari

GIULIANO GATTORNO

Agli albori del secolo XIX, Sturla, per il suo bel golfo con il litorale dalle acque limpidissime era considerata la Santa Margherita genovese. La vocazione turistica della zona veniva consacrata dall'affluenza dei villeggianti con l'Hotel Sturla in via del Tritone, con lo stabilimento balneare "il Grande", che organizzavano feste e spettacoli di varietà eccezionali sul litorale e nella "viletta" di via Tabarca.

Grazia anche all'apporto di turisti, in particolare inglesi trapiantati a Genova, si diffondevano gli sport acquatici. Nel 1912 era stata fondata in una osteria, di via Tabarca, la prima associazione sportiva sturlese con il nome "Sturla Sport Club". Nel 1920, dalla scissione di questa società nacquero la "Sportiva Sturla-Quarto" ed il "Club Nautico Ligure". La prima continuò a dedicarsi al nuoto e alla "waterpolo" mentre il Club Nautico si dedicò in maniera esclusiva allo sport della vela. Nel 1922, il club nautico inaugurò, con la presenza del Presidente Onorario Umberto di Savoia, un bellissimo chalet sul mare in via del Tritone che poi, per esigenze belliche, nel corso della guerra venne raso al suolo; mentre nel 1924 la Sportiva inaugurava la sua sede in via V Maggio.

Tutte queste attività agonistiche cominciavano a dare ottimi risultati, gli atleti primeggiavano nel nuoto, nei tuffi, nella pallanuoto, sia in campo nazionale e olimpionico. Sturla, nella pallanuoto, fu tra le prime in Italia, già nel 1920, alle olimpiadi di Anversa a fornire tre azzurri alla nostra nazionale.

Nel nuoto degli anni '20 bisogna ricordare Pino Valle, Landelli, Ghirimoldi e Albareto, e la Luigina Cevasco...Negli anni '30 ricordiamo invece i campioni Albertoni, Madella, Liliana Riva e la mitica Lina Volonghi. Nei favolosi anni '70 gli atleti sturlini sono in tutto il mondo a difendere i colori della nazionale: Enrico Bisso, Cesare Fabbri, Maurizio Divano, Daniele Cerabino, Andrea Calabria, Roberta Neri, Stefano Bortolin, Roberto Minervini, ecc...

Non vorrei fare nomi...ossia, vorrei farli tutti, ma quanti, come ricordarli? E quei tanti che non sono saliti sul podio? **Tutti portarono sempre in alto, e con orgoglio, il nome della Sportiva.**



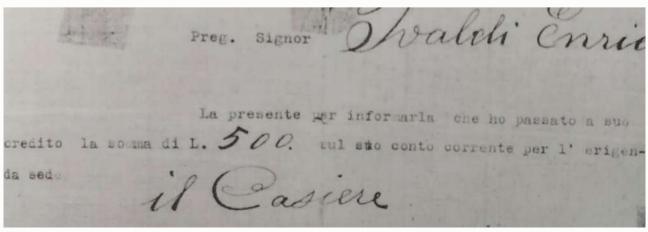
Le radici della Sportiva Sturla

DAL LIBRO IN RICORRENZA DEI 75 ANNI DI FONDAZIONE

Siamo proprio nel 1920, anno denso di difficoltà ed incertezze su futuro, guando viene fondata la Sportiva Sturla, anzi, per essere precisi la "Sportiva Sturla-Quarto", a conferma, se mai ce ne fosse bisogno, che proprio nei momenti difficili emergono capacità e risorse nascoste che non di rado conducono a grandi imprese. Già dal 1912 era stata fondata la prima associazione sportiva sturlese, con il nome di "Sturla Sport Club", formata da giovanissimi, molti dei quali ancora minorenni. Tra essi ricordiamo Enrico Morena (classe 1897) e Davide Cardinale (classe 1898), due personaggi che avranno un ruolo importante nella storia della Sportiva Sturla. Non a caso abbiamo citato lo Sturla Sport Club: proprio da guesto sodalizio proviene infatti una parte del nucleo storico fondatore della "Sportiva Sturla-Quarto". L'atto ufficiale della costituzione della Sportiva è stato datato 29 Aprile 1920, sebbene alcune fonti "apocrife" indichino nel 20 maggio la data di nascita della Società. Rimane sicuro, comunque, che l'iniziativa nacque da un gruppo "promotore" appartenente alla "Associazione La Patriottica" di Quarto dei Mille che, in unione con i soci del già citato Sturla Sport Club finirono per costituire la Sportiva. Il gruppo promotore era formato dal prof. Camillo Foroni, dall'avv. Edoardo Sciaccaluga, dal prof. Nicola Zanolio, dal comm. Aurelio Bragoni, e da Valentino Coda. Attilio Nossardi. Camillo Gerolimic. Aristide Micossi. Vittorio Lombardi, Leo Sciaccaluga, Ciulio Bargoni, Mario Fasce, Enrico Argenti, Angelo Garibaldi, Armando Capurro, Pietro Figini e dai fratelli Bozzano.



Di fianco, il curioso guidone sociale della "Sportiva Sturla -Quarto" e, sotto, un azione da "Lire 500" per "l'erigenda Sede".



Notizie dal Nuoto

MARCO CALLAI

Impegno e Fiducia premiano la Sportiva!

Tre giornate immersi nell'acqua clorata a disputare le Finali dei Campionati Regionali di Categoria. I giorni 11-12-13 marzo gli atleti sturlini hanno portato a casa più medaglie di quello che avevano previsto e moltissime migliori prestazioni personali. Un vero successo per la società bianco verde che ha scommesso sull'allenatore Marco Ardito, e ha fatto bene! I dirigenti sono molto soddisfatti dei tantissimi podi, ma ancor di più della gioia dei giovani atleti per essere stati all'altezza della prova.

Centrato anche l'obiettivo Riccione per Cecilia Heinen nei 200 farfalla. Per svariate vicissitudini la qualifica è sempre stata a portata di mano ma mai raggiunta. Ma Cecilia e Marco è dall'inizio della stagione che lavorano per superare il tempo limite per l'ingresso ai campionati Italiani. Senza perdersi d'animo e con il tanto impegno, la grande capacità tecnica dell'allenatore e la fiducia reciproca, hanno finalmente raggiunto la qualifica ai Campionati Italiani di Categoria.

La prima giornata di gare si apre con 13 podi per gli atleti biancoverdi: 2 ori, 4 argenti, 7 bronzi. Negli 800 stile libero Athena Moretti conduce la gara dall'inizio con molta sicurezza, al seguito la compagna di squadra Elisa Grosso, determinata a conquistare il suo argento. Stessa gara per Ginevra Raugei nella categoria Cedetti. In testa dalla prima vasca, si conquista l'oro con un migliore da capogiro. Athena Moretti viene premiata anche per la gara dei 3000 metri dei Campionati Regionali di Fondo Indoor che si è svolta il 30 Gennaio 2022. Un oro che vale tutto il coraggio e la determinazione che ha dimostrato in acqua. La seconda giornata sono 8 le medaglie conquistate: 1

La seconda giornata sono 8 le medaglie conquistate: 1 oro, 2 argenti, 5 bronzi. Cecilia Heinen si qualifica per i Campionati Italiani nei 200 farfalla, e i 200 farfalla di Filippo Farnè lasciano tutti col fiato sospeso fino all'ultima bracciata: arriva l'oro!

Si aggiungono 1 oro e 2 argenti della terza ed ultima parte delle Finali. La sturlina Elisa Grosso vince i 1500 stile libero. Un meritatissimo primo posto che arriva nella giornata di gare più faticosa.



8° posto assoluto alle finali dei Campionati Regionali (11/13 Marzo) e 4° posto con la categoria Ragazzi

Cecilia Heinen,
Matilde Maragliano,
Ludovica Ferrando
hanno raggiunto
Riccione per
partecipare ai
Campionati Italiani
invernali di Categoria
2022.

Athena Moretti
partecipa invece ai
Campionati Italiani di
Categoria Indoor di
fondo 2022



Di seguito tutti i risultati dei finalisti della Sportiva Sturla, divisi per giornate:

Venerdì 11 Marzo

800m stile libero - (Ragazze Femmine 2009) 1° Athena Moretti - 2° Elisa Grosso, (Cadetti Femmine) 1° Ginevra Raugei, (Ragazzi Maschi 2007) 3° Luca Pastrocchio, (Ragazzi Maschi 2006) 5° Filippo Farnè

100m dorso - (Ragazze Femmine 2009) 3° Matilde Maragliano, (Ragazzi Maschi 2006) 5° Lorenzo De Laurentiis, (Junior, Femmine 2006) 7° Emma Musante, (Ragazzi Maschi 2008) 7° Ivo Sgarbossa

200m rana - (Junior Femmine 2007) 3° Amelia Gambetta, (Ragazze Femmine 2009) 7° Alice Saccà, (Ragazzi Maschi 2007) 8° Pietro Cavalli

100m farfalla - (Ragazze Femmine 2009) 2° Ludovica Ferrando, (Ragazze Femmine 2009) 5° Chiara Giudice, (Junior Femmine 2007) 2° Cecilia Heinen, (Ragazzi Maschi 2006) 2° Filippo Farnè, (Ragazze Femmine 2008) 3° Beatrice Malatesta, (Junior Femmine 2006) 4° Sara Pastrovicchio

400m misti - (Ragazzi Femmine 2009) 3° Elena Fruscione

200m stile libero - (Ragazze Femmine 2009) 3° Matilde Maragliano, (Ragazze Femmine 2009) 5° Athena Moretti, (Ragazze Femmine 2009) 9° Elisa Grosso, (Ragazze Femmine 2009) 10° Ludovica Ferrando, (Femmine Cadetti) 3° Ginevra Raugei, (Junior Femmine 2007) 4° Cecilia Heinen, (Ragazzi Maschi 2006) 6° Filippo Farnè

Sabato 12 Marzo

50m stile libero - (Femmine Ragazze 2009) Matilde Maragliano 5° Athena Moretti 6°, (Ragazze 2008) Beatrice Malatesta 3°, Cadetti Ginevra Raugei 6°, (Maschi Ragazzi 2007) Luca Pastrovicchio 7°, (Ragazzi 2006) Filippo Farnè 3°-Tommaso Piscioneri 6°

1**00m rana** - (Femmine Juniores 2007) Amelia Gambetta 4°, (Ragazzi 2007) Pietro Cavalli 8°

200m farfalla - (Femmine Ragazze 2009) Chiara Giudice 4°,(Junior 2007) Cecilia Heinen 3°, (Maschi Ragazzi 2006) Filippo Farnè 1°

200m misti - (Femmine Ragazze 2009) Matilde Maragliano 2°-Athena Moretti 5° **400m stile libero** - (Femmine Ragazze 2009) Elisa Grosso 2°-Athena Moretti 3°, (Junior 2007) Cecilia Heinen 4°, (Cadetti) Ginevra Raugei 3°

Domenica 13 Marzo

50 farfalla - (Femmine Junior 2007) Cecilia Heinen 2°,(Junior 2006) Sara Pastrovicchio 4°, (Maschi Junior 2005) Simone Regis 7°

200 dorso - (Femmine Ragazze 2009) Matilde Maragliano 2°-Elisa Grosso 8°

200 dorso - (Maschi Ragazzi 2006) Lorenzo De Laurentiis 4°

50 rana - (Femmine Junior 2007) Amelia Gambetta 5°

100 stile libero - (Femmine Ragazze 2009) Athena Moretti 8°-Matilde Maragliano 9°, (Ragazzi 2008) Beatrice Malatesta 9°, (Junior 2007) Cecilia Heinen 7°, (Cadetti Ginevra) Raugei 5°, (Maschi Ragazzi 2006) Filippo Farnè 4° 1500 stile libero - (Femmine Ragazze 2009) Elisa Grosso 1°.

La classifica finale vede la Sportiva Sturla all'8° posto assoluto e al 4° posto con la sola categoria ragazzi.

Esordienti: Bilancio di metà stagione positivo!

La stagione invernale del nuoto in vasca si avvicina alla conclusione ed è tempo di un primo bilancio in casa A.S.D. Sportiva Sturla.

I ragazzi e le ragazze Esordienti A, maschi nati negli anni 2009/2010 e femmine nate negli anni 2010/2011, sabato 26 marzo, presso il Complesso Polisportivo della Sciorba, hanno concluso, disputando la VI prova regionale, la prima parte della stagione che ha previsto le qualifiche di vasca corta (25m) alle finali regionali invernali della loro categoria.

Gli atleti sturlini si sono fatti trovare pronti anche in questa occasione, determinati e concentrati, con la loro innata voglia di esserci e di fare del loro meglio, per raggiungere quei grandi obbiettivi che ognuno di loro porta con sè ogni volta che sale sul blocco di partenza.

Perchè in questi mesi i ragazzi sono cresciuti non solo nelle prestazioni ma anche nella consapevolezza di quanto il loro lavoro settimanale sia importante per presentarsi, al momento della gara, nella miglior condizione possibile per "sfidare" quel cronometro, che quotidianamente scadisce il tempo dei loro allenamenti.

Il tecnico Lorenzo Durlicco si dice molto soddisfatto e, con gli occhi rivolti alle prossime finali regionali invernali che si teranno il 9 e 10 aprile 2022, tira le somme di quanto fatto. Sono infatti tanti i suoi ragazzi che hanno ottenuto il pass, ed in diversi casi con ottime chance di conquistare posizioni di rilievo, per l'evento più importante della stagione di vasca corta. Si tratta di: Alberto Ferretti, Nicola Morano, Riccardo Boero, Alessandro Pirrè, Francesco Musante, Lorenzo Balbi, Ilaria Rabagliati, Ginevra Galbusera, Gaia Bellizzi, Giulia Bancalari, Agata Gambetta, Chiara Picchetto, Ilaria Zannini e Martina Fuscagni. Ma nulla è perduto per Henry Bieler, Andrea Campodonico, Giacomo Capurro, Giulio Piscioneri e Lorenza De Martino, il limite di iscrizione a quattro gare per ogni atleta garantisce ancora opportunità di rientrare tra i qualificati invernali ma, cosa più importante, la stagione continua con le gare in vasca lunga e con la giusta determinazione e voglia di esserci, ognuno di loro avrà l'occasione di centrare il tempo o la posizione in classifica giusta per partecipare alle finali regionali estive di luglio.

Per alcuni di questi giovanissimi atleti è una prima volta speciale, la prima volta di una finale, un obiettivo ben difficile da raggiungere considerato il gran numero di praticanti della categoria e che è necessario ottenere uno dei primi sedici tempi regionali in ogni gara nelle gare da 100 e 200 metri o uno dei primi otto tempi nelle gare più lunghe. rientrare per raggiungere la quale era necessario avere almeno l'ottavo tempo regionale. Obiettivo sfidante ma i ragazzi bianco verdi ce l'hanno fatta, e non solo in una ma in piu' gare. Tutto l'ambiente biancoverde è molto fiero ed orgoglioso di questi piccoli campioni e sa che i ragazzi si alleneranno con ancora maggiore dedizione, perchè ora che hanno conquistato la loro corsia vorranno giocarsi al meglio la loro chance!



Sopra, la **squadra esordienti** e sotto la **prima squadra** alle finali regionali







Si ritorna a Riccione per i Criteria Invernali, e la Sportiva Sturla c'è!

Dopo 3 anni di stop forzato ai confini della Regione Liguria a causa della pandemia, finalmente si torna allo stadio del nuoto di Riccione per disputare i Campionati italiani Giovanili Invernali.

L'allenatore Marco Ardito vuole portare i colori bianco verde nella piscina dei grandi nomi. Marco centra l'obiettivo e porta con sé **Cecilia Heinen, Ludovica Ferrando, Matilde Maragliano e Athena Moretti.** Ludovica è la prima a nuotare entro il tempo limite aggiudicandosi il pass per i 100 farfalla, a marzo si unisce al viaggio verso Riccione Cecilia ottenendo il tempo limite sui 200 farfalla, Matilde si conquista il pass nei 200 misti e Athena nei 3000 metri.

Ottima esperienza per le nostre giovani atlete, che finalmente sono riuscite a confrontarsi con i grandi nomi del nuoto giovanile e con le loro emozioni più forti da imparare a gestire.

L'allenatore Marco Ardito fa il punto sulla prima parte di stagione conclusa:" Sono molto fiero dei miei ragazzi. La stagione invernale ha visto molti miglioramenti e soddisfazioni. L'impegno di tutti ha portato ottimi risultati, medaglie, piazzamenti, talvolta inaspettati, e la partecipazione ai Campionati Italiani di Categoria. Con lo stesso impegno lavoreremo insieme per la stagione estiva, ricca di aspettative ambiziose dei miei atleti e della Sportiva Sturla."



Salvamento: verso il clou!

MASSIMILIANO OMERO

Dopo gli assoluti di dicembre, la stagione dei nostri ragazzi del settore salvamento ha subito una lunga pausa dalle gare agonistiche che non ha agevolato la preparazione della squadra.

L'epidemia di COVID ha picchiato duro sia sulla squadra biancoverde che sulle altre squadre liguri e questo, unitamente allo stato di forma non proprio brillante del movimento nella nostra regione (pochi atleti, pochissime squadre), ha costretto il Comitato Regionale ad annullare le prove previste a gennaio e febbraio 2022 riprogrammandole ai primi di marzo. Quindi, dopo quasi tre mesi senza gareggiare, siamo giunti alla prova regionale di categoria che si è svolta il 6 marzo 2022. Tanti i titoli e tante le medaglie conquistate ma, in tutta onestà, considerata la scarsa partecipazione ed il livello non eccelso della manifestazione, le note positive non sono state molte.

Marta Pichetto si laurea campionessa regionale della categoria ragazze nella gara dei 200m Superlifesaver e conquista anche un argento individuale nei 50m trasporto manichino. Emma Riciputi sale due volte sul terzo gradino del podio nelle gare individuali dei 50m manichino e 100m manichino pinne e torpedo categoria ragazze. Le staffette della categoria ragazze vincono tutto quello che si può vincere. Tre ori su tre gare per Marta ed Emma, coadiuvate dagli innesti di Giada e Denise Calvillo, Rebecca Turrà e Ginevra Garbarino, Bene anche Cecilia Moretti che nella categoria junior femmine conquista per un soffio il titolo nei 200m ostacoli, sbaraglia la concorrenza nei 200m Superlifesaver e si piazza seconda nei 100m percorso misto. Alessandra Luccoli ottiene il titolo regionale nei 50m trasporto manichino con una buona prova, l'argento nella gara 100m manichino con pinne migliorando il tempo pur non eseguendo una prova del tutto ortodossa, incappa in una brutta squalifica nella sua gara clou ovvero i 100m manichino pinne e torpedo ma reagisce strappando la qualifica agli italiani di categoria e conquistando il secondo posto dietro Cecilia Moretti nei 200m Superlifesaver.



Marta Picchetto
campionessa
regionale
(cat.Ragazze) nella
gara 200m
Superlifesaver

Alessandra Luccoli, (cat.Juniores) campionessa regionale nella gara 50m manichino

> Sara Peluso campionessa regionale (cat.Cadetti) nei 200m ostacoli

Ciorgio Santucci campione regionale (cat.Seniores) nei 100m pinne







La squalifica nei 100m manichino pinne e torpedo consente alla sua compagna di squadra Chiara Omero di conquistare un bronzo a circa un secondo dal tempo utile per la qualifica ai Campionati Italiani di categoria. Anche le iunior fanno tre su tre nelle staffette Cecilia, Alessandra e Chiara, grazie anche al contributo di Susanna Valbusa che ben si disimpegna tra gli ostacoli, con le pinne e con il manichino, sono campionesse regionali della 4x50 ostacoli, 4x25 manichino e 4x50 mista. Rientra alle gare Sara Peluso, nuovo acquisto della Sportiva Sturla dopo diversi anni di assenza. È un buon rientro che le consente di laurearsi campionessa regionale categoria cadetti nei 200m ostacoli e di afferrare un bronzo in coabitazione nella gara 100m manichino pinne e torpedo. Anche Giulia Cammisotto rientra dopo un periodo di pausa e si prende subito il titolo nella sua gara regina: i 100m manichino con pinne con un buon tempo. Giulia è anche campionessa regionale dei 50m manichino, gara nella quale Francesca Triani arriva terza, e seconda nei 100m manichino con pinne e torpedo. Anche la categoria cadette vince tutte le staffette a disposizione. Sara, Giulia e Francesca, coadiuvate da Gaia Poggi e Anna Calamari sono campionesse regionali delle tre staffette in programma. Tante le triplette dei cadetti maschi partendo dal podio dei 200m ostacoli dominato dagli atleti biancoverdi seppur con tempi modesti. Vince Lorenzo Omero, seguito da Andrea Rossi e Matteo D'Antona. Tito Quidacciolu vince la gara dei 100m percoso misto e quella dei 50m manichino con un buon tempo, davanti a Lorenzo Omero e Andrea Rossi. Basta un tempo non brillantissimo a Lorenzo Omero per conquistare il titolo nei 100m manichino pinne e torpedo seguito da Tito Quidacciolu (argento) e Andrea Rossi (bronzo). Terzo oro per Lorenzo Omero nei 200m Superlifesaver con un tempo buono per i Campionati Italiani Assoluti ma di quasi sei secondi più alto del suo personale. Completa il podio l'argento di Andrea Rossi, anche qui si poteva tentare la tripletta ma Tito Quidacciolu è incappato in una squalifica piuttosto assurda. I cadetti maschi continuano la striscia di successi delle staffette. Andrea. Lorenzo. Matteo e Tito fanno anche loro en plain di ori. Tra i senior Elena Dekermarek vince i 200m ostacoli, Anna Taddei i 100m percorso misto, Alessia Lentini i 50m manichino davanti a Giulia Levrero e Giulia Chiani. Tripletta anche nella gara dei 100m manichino pinne e torpedo, vince Martina Repetto davanti a Carlotta Tortello e Giulia Levrero. Solo doppietta con Martina nuovamente davanti a Carlotta nei 100m manichino con pinne ma ancora tripletta nei 200m Superlifesaver con Anna Taddei, Carlotta Tortello ed Alessia Lentini. Solo ori nelle staffette per Martina, Anna, Elena, Alessia, Carlotta, Giulia L., Giulia G. e Camilla Erroi. I senior maschi hanno lasciato pochissimo agli avversari, Enrico Guidi conquista il titolo nei 200m ostacoli davanti a Gabriele Ciaconia il quale si prende l'oro nei 100m percorso misto davanti a Giorgio Santucci ed Enrico Guidi. Altra tripletta nei 50m trasporto manichino con Emilio Mazza, Gabriele Giaconia e Giorgio Santucci rispettivamente primo, secondo e terzo.. Giorgio si conferma in assoluto il miglior atleta maschio sui 100m pinne e vince l'oro in questa specialità. Chiudono Gabriele ed Emilio, primo e secondo nella gara dei 200m Superlifesaver.

Il bilancio finale è cospicuo ed ammonta a 23 ori individuali, 19 argenti, 13 bronzi. Gli ori in staffetta sono 18 su 18 staffette disputate ma questi numeri non dicono tutto, la manifestazione ha visto commettere ai nostri atleti troppi errori tecnici ed in generale non si sono visti i progressi attesi e spesso intravisti durante gli allenamenti invernali.

Un parziale riscatto si è avuto ai Campionati Regionali Assoluti disputati il 20 marzo 2022. La squadra contava moltissime assenze di rilievo nella categoria senior che, per forza di cose, è il gruppo atteso a fare i migliori risultati ad un campionato dove tutti gli atleti contribuiscono alla classifica indipendentemente dall'anno di nascita. Ebbene, la squadra ha reagito ed ha sopperito alle assenze. Dieci titoli individuali assoluti conquistati su dodici a disposizione, sei titoli in staffetta su sette. Sei argenti individuali, più uno nell'unica staffetta non vinta e sei bronzi individuali, completano il bottino. I campioni regionali assoluti sono: Anna Taddei e Carlotta Tortello con due titoli a testa, Cecilia Moretti, e Alessia Lentini che tra le donne vincono tutto quanto era in palio mentre Giorgio Santucci con due titoli, Lorenzo Omero e Tito Quidacciolu mancano il primato solo nella gara 50m manichino e nella 200m Superlifesaver. Una menzione speciale merita Alessandra Luccoli, classe 2007, che nella gara dei 100m manichino pinne e torpedo centra il tempo per i Campionati Italiani Assoluti di Riccione.

Ora comincia quella parte della stagione che ne può determinare il destino.

Prima i Campionati Nazionali di Categoria previsti tra il 23 ed il 25 aprile 2022, poi il trofeo di Andora e la prima tappa della Ocean Cup il 14/15 maggio 2022, ancora una prova regionale il 22 maggio per poi affrontare, tra la fine di maggio e l'inizio di giugno, la sfida più dura: la settimana di fuoco che prevede i Campionati Italiani Assoluti in vasca ed in mare, lo scudetto 2022 e i Campionati Italiani di Categoria in mare. Sono tante le aspettative per questa squadra che da due anni aspetta di capire quanto vale. Ve ne daremo conto nel prossimo numero, fino ad allora teniamo le dita incrociate e Forza Sturla!



I Master: un ippopotamo in costume...

EMANUELA CALVILLO

Sabato 12 e domenica 13 febbraio si sono svolti i campionati regionali master della Regione Liguria.

Due giornate di gare, che sono state divise in tre sessioni per contingentare il numero di atleti presenti in vasca nello stesso momento, nel rispetto di normative COVID che da quasi due anni contraddistinguono ogni evento sportivo, sia esso giovanile o riservato a non più giovani atleti che hanno ancora voglia di mettersi in gioco.

Ben 45 squadre ai blocchi di partenza, quasi 400 atleti per un totale di 741 presenze gara

complessive. Diverse le rappresentative da fuori regione, soprattutto dalla Lombardia ma anche da Toscana e Piemonte, persino una squadra di Bari che ha schierato un solo atleta.

La A.S.D. Sportiva Sturla è presente con la sua nutrita pattuglia di master: **23 atleti per 45 presenze gara.**Pattuglia nutrita nonostante le assenze, numerose e di peso, in quello che è considerato uno degli appuntamenti più importanti della stagione per i senatori sturlini.

Il risultato finale è un **ottimo quinto posto di squadra**, a non troppa distanza da un podio che anno dopo anno si fa sempre più vicino ed una strabiliante media che si attesta sui 754 punti per gara. Segno di una qualità in crescita che va di pari passo con i numeri dei tesserati di questo specifico settore biancoverde.

Con qualche defezione in meno, il coach Melinda Penzo, che si sdoppia tra il fischietto e gli occhialini nel duplice ruolo di tecnico e atleta, avrebbe potuto sognare ancora più in grande ma, considerato il difficile periodo ed il numero di medaglie reali e virtuali conquistate, può certamente essere soddisfatta del suo lavoro e di quello dei suoi "ragazzi e ragazze".

Medaglie reali, conquistate da Melinda Penzo che è argento assoluto nei 50m e 100m stile libero e da Silvia Zino, argento assoluto nei 50m dorso, e medaglie virtuali, che rappresentano i podi di categoria ottenuti dai master sturlini: ben trentasei!



Podi che il Comitato ligure, differentemente da quanto frequentemente fatto in passato, ha deciso di non premiare ma che vanno ugualmente celebrati a testimonianza di un lavoro e di una passione che ha portato la quasi totalità degli atleti biancoverdi che si sono tuffati dal blocco a mettersi (sempre virtualmente) al collo una medaglia.

Diciannove ori e conseguentemente diciannove titoli di Campione Regionale di categoria per: Mauro Pastrovicchio nei 200m dorso, Silvia Zino nei 50m dorso, Melinda Penzo. Carlo Massa e Lino Borello nei 100m stile libero. Benedetta Dal Bianco nei 1500m stile libero. Melinda Penzo. Silvia Zino. Carla Ogliastro. Lino Borello, Paolo Galbusera, nei 50m stile libero, Vlada Bourova, Massimiliano Omero, Antonio Castro nei 100m misti, Pietro Muti nei 50m farfalla, Simona Fasce nei 200m stile libero e infine per Nelli Diana, Pietro Muti e Simona Fasce negli 800m stile libero. Nove le piazze d'onore, solitamente premiate con la medaglia d'argento, conquistate da Luca Parodi nei 50m dorso, Jacopo Cina nei 50m e 100m stile libero, Carlo Massa nei 50m stile libero, Mauro Celli nei 100m misti. Federico Calvillo e Vlada Bourova nei 50m farfalla. Mario Schelotto nei 50m rana e Paolo Galbusera nei 200m stile libero. Chiudono le otto medaglie bronzo, raggiunte da Bendetta Dal Bianco nei 100m stile libero, Mauro Pastrovicchio nei 100m dorso. Luca Parodi nei 50m stile libero. Mauro Celli e Antonio Castro nei 200m stile libero. Andrea Marfella nei 200m rana e Stefano Sibilla, terzo dia nei 50 che nei 100m rana.

Già nelle prossime settimane, parte del gruppo sarà impegnato nei Campionati Regionali della Toscana mentre gli altri continueranno la preparazione per le prossime gare in vasca previste in Liguria e per la lunga stagione delle acque libere. Il lavoro paga a qualunque età, lo sanno bene questi uomini e donne che ogni giorno sudano in vasca, barcamenandosi tra i mille impegni a cui la vita di lavoratori, lavoratrici, padri e madri mette di fronte. A Sturla sembra esserci il team giusto, un'allenatrice che con qualità e passione sa motivare un gruppo di non più giovani atleti che si mettono in gioco tirando fuori il meglio di loro stessi per affrontare nuove sfide e vivere emozioni uniche.



Al Trofeo Nuoto Ponente

Domenica 27 marzo si è svolta l'ottava edizione del Trofeo Nuoto Ponente organizzato dalla A.S.D. Nuotatori Rivarolesi e dl G.S. Aragno nella bella e rinnovata piscina di Genova Pra. Due turni di gara al mattino e al pomeriggio per un programma che ha previsto le seguenti gare: 400m stile libero, 50m farfalla, 100m dorso, 50m rana, 100m stile libero, 200m misti, 200m rana, 200m stile libero, staffetta 4x100m misti, 100m farfalla, 50m dorso, 100m rana, 100m misti, 50m stile libero e infine le 32 vasche degli 800m stile libero, aperte a tutti i master, maschi e femmine, a partire dalla categoria M25.

La A.S.D. Sportiva Sturla è presente con 19 atleti per 35 presenze gara e si piazza quinta a circa 1600 punti dal torza posto. Tanto la assonza alcuno dell'ultimo

quinta a circa 1600 punti dal terzo posto. Tante le assenze, alcune dell'ultimo momento senza le quali, la squadra guidata dal coach Melinda Penzo, sarebbe agevolmente salita sol podio. Una gara di passaggio in preparazione ad obiettivi più importanti quali i Campionati Italiano ed Europeo ma che comunque ha fatto segnare tempi in progresso e la solita pioggia di medaglie. Sono 19 gli ori conquistati dai master biancoverdi, un quadro completato da quattro piazze d'onore e tre medaglie di bronzo che portano il totale a 26 medaglie. Top swimmer di giornata le fortissime master sturline, tutte con due ori al collo. Si tratta di Emanuela Calvillo (50m Farfalla e 50m rana M40F), Melinda Penzo (50m rana e 50m stile libero M30F), Simona Fasce (100m stile libero e 800m stile libero M40F), **Diana Nelli** (100m misti e 800m stile libero M25F) e Benedetta Dal Bianco (200m rana e 100m rana M25F). Molto bene anche gli uomini. Sono in tanti a piazzarsi nelle primissime posizioni: Antonio Castro conquista un oro nei 50m rana ed un argento nei 50m farfalla M70M, subito dietro a Carlo Massa che è oro nella stessa gara ed argento nei 100m misti M70M. Paolo Galbusera, che completa lo straordinario terzetto biancoverde in questa categoria, è bronzo negli 800m stile libero. Altri ori arrivano dai più giovani ma non meno forti Federico Calvillo (50m farfalla M45M), Mauro Pastrovicchio (100m dorso M45M), Jacopo Cina (200m stile libero M35M) che conquista anche un bronzo nei 100m misti, Luca Parodi (50m stile libero M40M) che sale sul terzo gradino del podio anche nei 200m stile libero, Mario Schelotto (100m rana M55M), anch'egli bronzo nei 50m stile libero e Andrea Lena (800m stile libero M60M) che conquista un argento nei 400m stile libero. Oggi a secco di medaglie ma pronti a dare battaglia già dalla prossima occasione, hanno completato il dream team guidato dal coach/atleta Melinda Penzo i seguenti atleti: Marco Boero, Emanuele Ottaggio, Alberto Gherardi, Mauro Celli e Massimiliano Omero. Il prossimo appuntamento è già fissato per la nona edizione del Trofeo Master di primavera di Rapallo in programma il 10 aprile ma lo sguardo è ben oltre e punta ai Campionati Europei Master di casa che si svolgeranno a Roma dal 28 agosto al 4 settembre. I Campionati Europei sono un sogno che è bello fare tutti insieme e nessun sogno è irraggiungibile con il gruppo, la fiducia ed il duro lavoro.

La PALLANUOTO

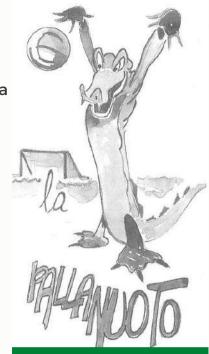
LORENZO DORETTI

Nel momento in cui questo testo viene scritto, la formazione pallanuoto della Telemedico Sportiva Sturla occupa la quart'ultima posizione della classifica Serie A2 girone Nord con 11 punti. Posizione che, se fosse mantenuta, le consentirebbe di evitare i Play-Out, obiettivo prefissato per quest'anno. Il Covid purtroppo, anche in questo inizio 2022, ha giocato un ruolo importante nel campionato tanto che, nel mese di dicembre, la FIN ha deciso di sospendere le partite. Questo pausa forzata si è resa necessaria a causa dei molteplici contagi tra gli atleti che spesso hanno impedito alle squadre di disputare le regolari partite in calendario, nel rispetto delle normative anti-Covid. La formazione bianco-verde, guidata da Fabio Gambacorta, è composta da una rosa di giovanissimi atleti la cui età media è di 20.5 anni.

Una scelta voluta fortemente dalla società insieme a quella dell'allenatore a cui è stato anche affidato il compito di far crescere tutto il vivaio sturlino.

La Telemedico ha avuto un percorso altalenante; molte sconfitte sono dovute principalmente a errori di esperienza infatti, spesso, la squadra si è trovata nelle condizioni di poter gestire il vantaggio o portare agevolmente a casa un meritato pareggio ma poi è mancata la malizia che invece le squadre più attrezzate e organizzate hanno messo in campo.

Se da un lato la giovane età della squadra può peccare di immaturità, dall'altro garantisce però prestazioni agonistiche superiori. La Telemedico in ogni caso ha affrontato tutte le partite con la stessa determinazione e senza timori, dalla formazione capolista con ambizioni di promozione in A1 sino all'ultimo fanalino di coda. Nella seconda giornata di campionato la Telemedico Sturla ha perso di misura a Bologna con la De Akker, una delle formazioni più forti e titolate del campionato e attualmente seconda in classifica, partita che lo Sturla ha addirittura "rischiato" di vincere. La compagine bianco-verde ha poi vinto in casa anche contro il Torino 81, altra formazione attrezzata per giocare il play-off, e con il Crocera Stadium.





Prima Squadra alla quart'ultima posizione della classifica di serie A2 Girone Nord con 11 punti

Under 18, nel girone 4-B, a metà classifica **con 4 punti**

Under 16, prima in classifica del campionato B, Girone X, con 7 punti

Under 14, terza in classifica nel Girone A, con 10 punti

Mancano ancora otto partite alla conclusione del campionato, tutto può ancora accadere. Noi, ovviamente, ci auguriamo di scalare posizioni approdando in acque più tranquille. Tuttavia nulla è scontato, soprattutto per la parte bassa della classifica dove i valori tecnici delle squadre si equivalgono. I ragazzi biancoverdi stanno comunque crescendo di partita in partita, migliorando e affinando le azioni di gioco e la loro intensità; la squadra sembra aver raggiunto una maggiore consapevolezza dei propri mezzi.

I progressi del lavoro di Fabio Gambacorta sono evidenti e siamo certi che la Sportiva Sturla "venderà cara la pelle"; di questo sono consapevoli anche gli avversari che, quando arrivano a Sori a giocarsi il match, nella nostra piscina scoperta, una sorta di "bombonera" della pallanuoto, non danno nulla per scontato.

Le Squadre giovanili

Le squadre giovanili proseguono nei loro rispettivi campionati. Gli Under 18, nel Girone 4-B, dopo una partenza in sordina, sembrano aver imboccato la giusta direzione sotto la guida tecnica dei mister Gambacorta e Bisso, ottenendo una convincente vittoria contro il Rapallo Nuoto e un importante pareggio contro la formazione della Rari Nantes Camogli e al momento sono posizionati a metà classifica con 4 punti.

La formazione bianco-verde degli Under 16 guida la classifica del campionato B, seconda Fase Girone X, con 7 punti a pari merito con l'Aragnorivarolesi. La squadra sta disputando un ottimo campionato e il tecnico Stefano Giusti è oltremodo soddisfatto. La prossima sfida sarà contro il Quinto B, una delle rivali storiche dello Sturla, e l'augurio è quello di disputare una bella partita al di là del risultato finale. La squadra Under 14 della Telemedico Sturla occupa la terza posizione in classifica nel Cirone A con 10 punti, dietro al Quinto e al Savona ma precedendo Sori, Bogliasco, Pro Recco e Chiavari Nuoto. Un campionato di alto livello che premia l'ottimo lavoro della squadra e dei due allenatori Fabio Gambacorta e Lorenzo Bisso. Concludiamo, come sempre, con l'Acquagol le cui due squadre si sono comportate ottimamente nelle recenti sfide del concentramento che si è tenuto alle Piscine della Sciorba. I due mister Berlingeri e Pintabona proseguono il loro importante lavoro anche in funzione del prossimo Torneo internazionale dell'HabaWaba che, come ogni anno, si svolgerà a Lignano Sabbiadoro nel mese di Giugno. Siamo certi di poter affermare che la scelta di valorizzare al meglio il settore giovanile, investendo in tecnici validi e motivati, stia portando i propri frutti. Il sogno della dirigenza bianco-verde è quello di formare una prima squadra composta per la maggioranza da atleti del vivaio. Un obiettivo che, visti gli ottimi risultati delle formazioni giovanili, può essere raggiunto prima di quanto preventivato.



Sopra, **la prima squadra** in azione e sotto gli **under 16** della Sportiva Sturla



La SEDE

STEFANIA MALERBA

Il sole è più basso all'orizzonte, lo è sempre alla fine dell'estate...

La terrazza così colorata dal sole e dalle risate, dalle feste e dalle cene, dalle partite a carte ed a ping pong e dai giochi dei bimbi, rimarrà silenziosa.

La piscina riapre.. quanto mi piace.. che bella... tutta pulita.. pronta ad accogliere tutti i vogliosi di sguazzare in acqua per qualsivoglia ragione....

Ogni giorno l'imbrunire anticipa di qualche minuto.. i rondoni sono già partiti.. due taccole hanno fatto il nido accanto alla grondaia... ogni tanto scendono e fanno un giro in terrazza.. insieme a qualche piccione...

Abbiamo passato una bella estate.. ci siamo abbronzati... l'ammiraglio, lui mi ama tanto, ha portato a spasso per il golfo la sua piccola imbarcazione..

Il piccolo Camillo mi ha difesa dai piccioni e dagli intrusi..

Aspettiamo la prossima estate... e nel frattempo ci godiamo la brezza settembrina..il mare, mai cosi bello.....verde, azzurro, col sole basso si colora d'argento e richiama a se le sirene che durante l'estate hanno asciugato le code lungo la riva..

I colori sbiadiscono l'aria che soffia da est ed increspa il mare.. le piccole onde spumeggianti vanno verso il fondo del golfo..

Non è mai stato così bello!



Sostenere la "Sportiva Sturla" attraverso la dichiarazione dei redditi non costa nulla e consente di testimoniare il proprio supporto ad un'istituzione storica che da 102 anni promuove lo sport a Genova.

APPORRE LA PROPRIA
FIRMA NEL RIQUADRO
"Sostegno alle associazioni
sportive dilettantistiche
riconosciute ai fini sportivi
dal CONI a norma di legge
che svolgono una rilevante
attività di interesse sociale."
RIPORTARE NELL'APPOSITO
SPAZIO IL CODICE FISCALE
DELL'ASSOCIAZIONE:

00416470102

Il ricavato verrà destinato ad opere di ammodernamento ed efficientamento degli impianti natatori ed alla manutenzione di tutte le strutture sociali.



Una bandiera "misteriosa"

DAL LIBRO IN RICORRENZA DEI 75 ANNI DI FONDAZIONE

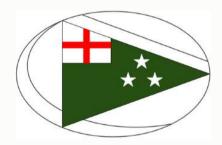
Tre stelle bianche in campo verde e croce di S.Giorgio: questa è la bandiera della Sportiva Sturla così come era anche alle origini del sodalizio..

Se la croce rossa si può facilmente collegare allo stemma della città di Genova, meno certe sono le spiegazioni dei colori (il bianco e il verde) e delle tre stelle. Che queste rappresentassero le discipline nuoto, pallanuoto e tuffi è ipotesi da scartare in quanto la pallanuoto è la sola disciplina praticata in origine, seguita negli anni immediatamente successivi dal nuoto. Solo più tardi i tuffi entrano nei programmi sportivi della Società.

Secondo l'ipotesi più accreditata, le tre stelle derivano dalla presenza di un militare nel gruppetto di Inglesi che diffondeva la pratica della pallanuoto a Sturla; anche i colori, il bianco e il verde, sembra fossero quelli delle mostrine della sua divisa.

Ma c'è anche un'altra e più suggestiva spiegazione (la citiamo per dovere di cronaca) che attribuisce alle tre stelle significati addirittura massonici, in quanto sembra che tra i fondatori della Società vi fossero alcuni elementi affiliati alla Massoneria.

Se dovessimo esprimere una graduatoria di credibilità saremmo orientati a privilegiare la prima ipotesi, quella delle mostrine, pur riconoscendo alla seconda il merito di evocare particolari suggestioni che si collegano allo spirito di libertà che ha sempre aleggiato tra le pareti della Sportiva...



Sopra, **il Guidone Sociale**, che ben si differenzia in forma e contenuto dallo **Scudetto Sociale** usato in sede di competizione.





La "Baracca": aneddoti e leggende

DAL LIBRO IN RICORRENZA DEI 75 ANNI DI FONDAZIONE

Ripercorriamo, in alcune righe, la storia della famigerata "baracca", o meglio, quello che diventerà negli anni successivi lo Chalet della Sportiva Sturla. La prima sede, a seguito dell'atto di fondazione del 29 aprile 1920 non era altro che una piccola baracca di legno, dono dell'Associazione La Patriottica di Quarto dei Mille (co-fondatrice insieme allo Sturla Sport Club). La costruzione, un residuato della prima guerra mondiale, era lunga circa otto metri, sistemata sul ponte della vecchia ferrovia (ora scomparsa), più o meno in corrispondenza dell'ingresso attuale dell'Ospedale Gaslini.

Questa prima sistemazione non era certo degna di una società nata con molte ambizioni: poteva giusto bastare per cominciare, tant'è vero che pochi anni dopo, nel 1924, la sede fu spostata più a ponente, nell'attuale posizione, in prossimità del confine tra Sturla e Quarto (delimitato dalla foce del Torrente Sturla; Si! la Sportiva si trova teoricamente a Quarto e non a Sturla.......)
Sul legno pregiato usato per i rivestimenti e gli arredi interni circola una suggestiva leggenda che lo vuole proveniente addirittura dalla cabina del comandante di un illustre piroscafo in demolizione.

Non siamo in grado di suffragare con prove questa generale convinzione ma quel che possiamo affermare con assoluta certezza è che la bellezza e la qualità di quel legno resistono a distanza di oltre cent'anni. Tuttavia, nonostante la presunta nobiltà degli arredi, per tutti i soci la sede ha continuato e continua in parte ad essere chiamata "A BARACCA"; forse in ricordo della prima spartana versione di cui sopra. Quante vicende potrebbero raccontare i legni di quelle pareti! Quanti personaggi si sono dati convegno sotto il tetto della sede... Essa è passata indenne anche attraverso la furia bellica quando rischiò di saltare in aria per un paio di siluri inglesi che avevano sbagliato strada o di venir demolita per un'ingiunzione dell'autorità militare motivata da poco comprensibili ragioni strategiche. Fu la fortuna che la salvò nel primo caso e, nel secondo, l'astuzia dei Soci, i quali con mille futilissime motivazioni prolungarono ad arte i lavori di sgombero e di smantellamento, al punto che la famigerata ordinanza passò nel dimenticatoio.

Sempre durante la guerra, "A BARACCA" fu persino **requisita e occupata dall'esercito tedesco** che fortunatamente sgomberò dopo pochi giorni. Rimane opinione diffusa tra i Soci più anziani che sulla decisione di abbandonare la postazione abbia sicuramente pesato l'insonnia provocata agli occupanti dal continuo pellegrinaggio di avventori notturni che, fingendosi all'oscuro della presenza dei nuovi inquilini, con cadenzata frequenza bussavano alla porta per sentirsi rispondere "OCCUPATA COMANTO TETESCO..."

Una storia minore, che può sembrare divertente, ma che allora, in ogni istante, si svolgeva sul filo del dramma. Infine, negli anni '70, in concomitanza con la costruzione delle nuove piscine sociali, la baracca non poté fare a meno di un nuovo "maquillage": l'ultimo intervento restaurativo compiuto ad oggi.

La Sportiva per me... testimonianze e ricordi

Di Simona Fasce,

Qual'è la tua prima memoria della "Baracca"?

Il primo ricordo che affiora alla mia mente della "Baracca" è legato all'acqua, una piccola me che dalla "mitica" vaschetta piccola passa alla vasca grande.. enorme vista con gli occhi di una bimbetta; entro in corsia e provo a nuotare... da lì a poco i miei compagni di corso, mi superano, oserei dire quasi "travolgono" e bevo una quantità d'acqua incredibile.. ma provo a non mollare ed al mio passo andare avanti.. poi d'improvviso arriva una voce a "salvarmi" la Maestra Daniela Calcagno, che mi comunica che ho sbagliato corsia e ancora un po' stordita, ma decisamente sollevata, mi infilo in quella giusta e proseguo l'allenamento....

Tre sostantivi per descrivere questa ultracentenaria società?

Passione, Dedizione e Cura, Appartenenza

Cosa significa per te partecipare alle attività della Sportiva?

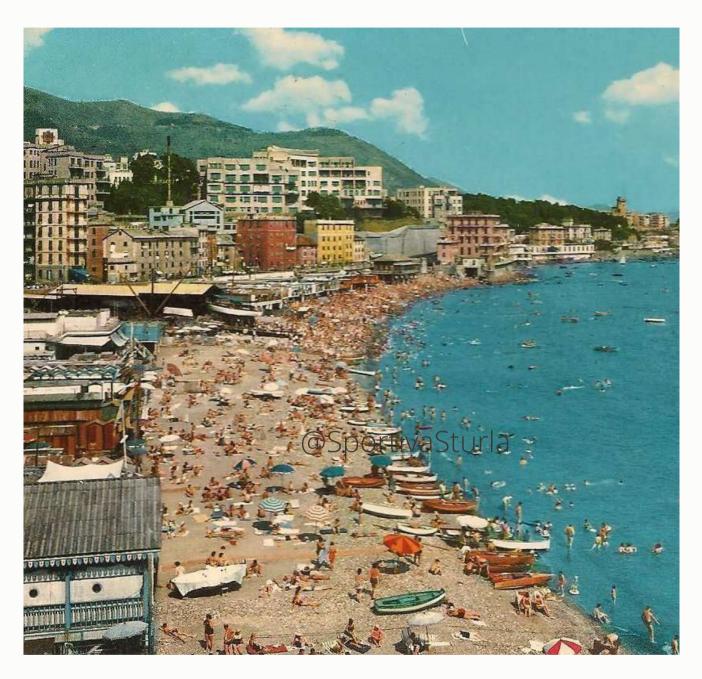
Per chi mi conosce bene, ma anche per chi mi conosce superficialmente, senza alcun dubbio sa che per me la Sportiva Sturla è il mio "posto del cuore".. la definisco così, e partecipare alle varie attività, da Atleta, mamma di piccoli Atleti, Dirigente e Socia, ha un valore inestimabile.. quando indosso quella cuffia verde prima di salire su un blocco, o durante le attività ufficiali (e non) vesto quella divisa bianco-verde..sono orgogliosa e fiera .. perchè la mia Società da sempre è la Sportiva Sturla.. la sento sottopelle.. insieme al cloro e al salino del mare che la circonda rendola un posto così unico e speciale. Mi troverà sempre pronta e dalla sua parte per ogni necessità!

Un augurio da formulare alla "Vecchia Signora" per il suo 102esimo compleanno?

Direi.. altri splendidi 102 anni.. ma anche di piu'.. in cui possa risplendere in quel golfo di Sturla, attraverso ogni suo singolo componente e che le gesta dei piccoli e grandi atleti, di ogni settore, di cui Lei si prende cura ogni giorno per fargli crescere sportivamente ma non solo (e questo è un valore inequivocabile) possano continuare a darle il lustro che merita... quindi Buon Compleanno mio amatissimo "posto del cuore"!

RICORDI dal Passato

Una rubrica di **foto storiche inedite dagli archivi sociali** per riscoprire la storia sturlina

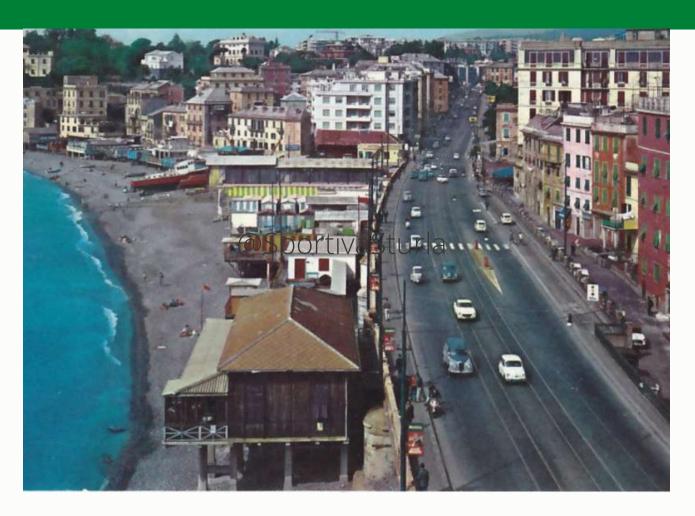


La brulicante spiagga di Sturla all'incirca nei **primi anni '60** del secolo scorso. Si notino in primo piano i **cantieri navali** ad oggi scomparsi e, in fondo, sotto al Gaslini, **lo Chalet della Sportiva Sturla.**



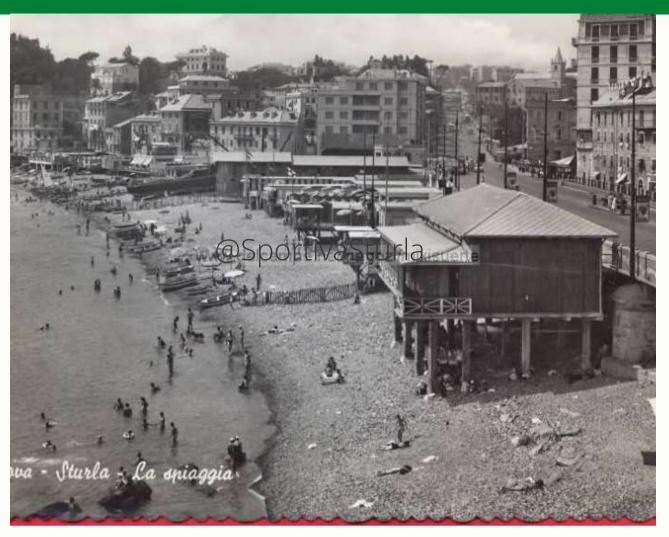
Sopra, foto dei **primi anni '20** con al centro **Lina Volonghi** e, sotto, una copia del primo **statuto della "Sportiva Sturla - Quarto"**



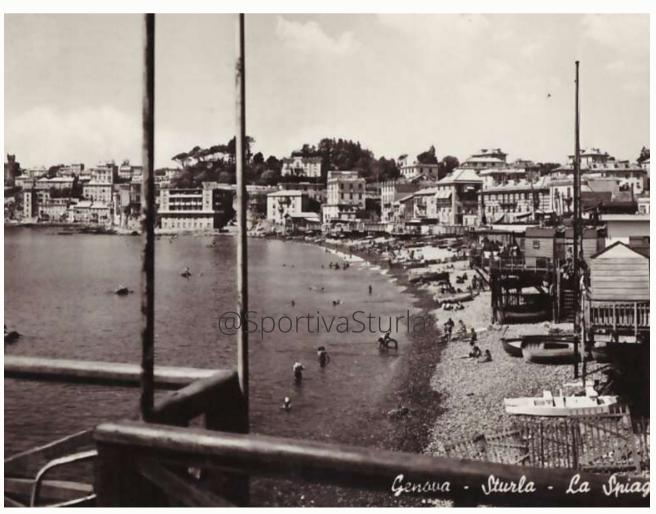


Sopra, **la "Baracca"** (databile **anni '50**) e sotto, gli **impianti sociali** da poco costruiti **(1974)**





Un'altra visuale della "Baracca" e, sotto, la vista dalla veranda (**anni '50**)



Dunque:...gh'é 'na rapinn-a, 'n'aggrescion, 'na violensa carnale, ûn rapimento, 'n'attentato, ûn delitto e 'n'estorscion.
... E a Marasci son stûffi de stâ drento.

Veddemmo 'n po se parlan de inflazion...

Chì dixan de stâ carmi... pe-o momento
i prexi son blocchâe da-a commiscion...

Ma alloa perchè gh'é zà quest'atro aumento!?

In quanto a-e direttive scindacali pe-a lotta sensa fin di dipendenti, anchêu tocca a-i meccanici e portuali,

doman sciopera quelli di trasporti...

E chì gh'é 'n'atra serie de incidenti
con quattro ferii gravi e sette morti.

Bruno Micossi (1912-1990), pallanuotista e portiere della squadra biancoverde negli anni 1930/1940, è stato anche compositore di sonetti in dialetto genovese e vincitore di concorsi di poesia dialettale.

Jun Wice

Sportiva Sturla

1920-2021

101 ANNI DI STORIA



1935

Si aggiunge la disciplina dei **tuffi**.

Nel 1937 Lina Volonghi ottiene il 2°
posto ai Campionati italiani assoluti
nei 100 stile e nel 1938, Adolfo
Salvarezza vince il titolo di
campione italiano seniores di tuffi.

1965

Vengono organizzati i primi **corsi nuoto per giovanissimi**. Nel 1966,viene eletto presidente della Società Federico Battezzati, restandone alla guida sino al 1985.

Nel 1968, la Società riceve la **Stella d'argento CONI al Merito Sportivo**.

1974

Viene inaugurata la Piscina Sociale da 25m, accanto alla quale viene costruita una vasca più piccola. La Società è insignita della Stella d'oro CONI al Merito Sportivo.

Nel 1976, Enrico Bisso partecipa alle **Olimpiadi di** Montreal e, nel 1980, si apre il settore agonistico

29 APRILE 1920

Nasce la "Sportiva Sturla-Quarto". Stemma sociale: tre stelle bianche in campo verde sormontate dalla croce di San Giorgio.
I primi sport acquatici praticati sono il nuoto e la pallanuoto e nel 1923, la squadra di pallanuoto vince il suo primo ed unico scudetto.

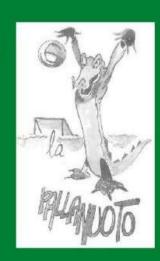


1940-1945

Il quinquennio del conflitto fa accantonare l'attività agonistica. La Sede sociale viene salvata dalla demolizione decretata dall'autorità militare. Nel 1946, la società prende la denominazione attuale.

1969

Nasce il "Memorial Morena", manifestazione che crescerà negli anni fino a diventare un traguardo obbligato per i migliori talenti del nuoto giovanile nazionale ed europeo.



1985

Nel 1976, Enrico Bisso partecipa alle **Olimpiadi di Montreal** e, nel 1980, si apre il settore agonistico

del **Nuoto Sincronizzato**.

Nel 1984, Maurizio Divano partecipa alle **Olimpiadi di Los Angeles**

1998

Il nuoto sincronizzato della Sportiva Sturla partecipa ai **Mondiali di Perth**. Il 6 Novembre 2000, una eccezionale mareggiata distrugge il terrazzo a mare della sede sociale.



2010

La Società si arricchisce di una nuova disciplina; il Nuoto per Salvamento. Si celebrano i 90 anni della Sportiva Sturla. Nel 2013, subentra alla Presidenza Giorgio Conte.



29 APRILE 2020

La Sportiva Sturla spegne 100 candeline, ad un secolo esatto dalla sua fondazione, in via V Maggio

1985

Subentra alla Presidenza, Umberto Sgarbi. Nel 1990, si abbandona la disciplina dei tuffi e, nel 1992, Giovanna Burlando vince l'argento nel solo ai Campionati Italiani di Nuoto Sincronizzato. Nel 1993, la pallanuoto entra in A2.



2003

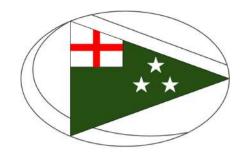
Renato Zotti subentra alla Presidenza. Nel 2004, chiude i battenti il settore del Nuoto Sincronizzato. Nasce il "Torneo del Mare" e, sempre nello stesso anno, Renato Delpino vince il Mondiale Master nei 5km a Riccione.



2018

Una fortissima mareggiata danneggia gravemente gli impianti sociali rendendo inutilizzabile la Vasca Piccola. La pallanuoto torna a gareggiare in A2.

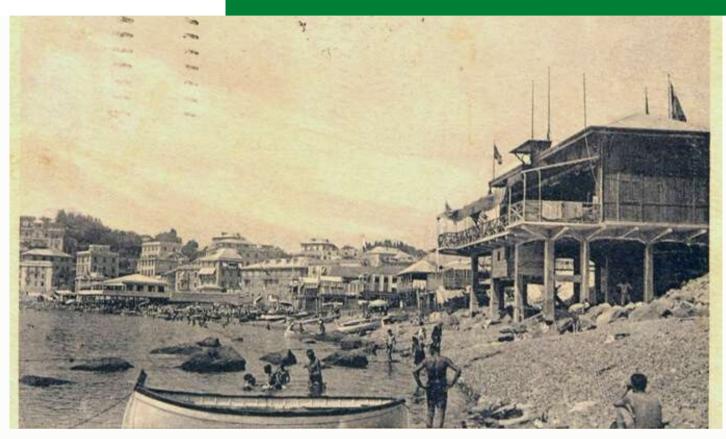




APRILE 2022 N° 3

Pubblicazioni programmate:

Luglio-Settembre: uscita ad **Ottobre**Ottobre-Dicembre: uscita a **Gennaio**Gennaio-Marzo: uscita ad **Aprile**Aprile-Giugno: uscita a **Luglio**



ASD Sportiva Sturla

Via V Maggio 2d 16147 - GENOVA 010.3730772

www.sportivasturla.it segreteria@sportivasturla.it

"Qui STURLA"

REDAZIONE:

RICCARDO TADEI

COLLABORATORI AI TESTI:

MARCO CALLAI, EMANUELA CALVILLO, MARCO ARDITO, VERONICA MAROTTA, MASSIMILIANO OMERO, LORENZO DORETTI, STEFANIA MALERBA, SIMONA FASCE, DANIELA CALCAGNO, GIULIANO GATTORNO.

FOTO:

ARCHIVI SOCIALI S.STURLA, LIGURIASPORT.COM

IL CONTRIBUTO AI TESTI STORICO-SOCIALI DA PARTE DEI SOCI È SEMPRE BEN ACCOLTO PER LE FUTURE PUBBLICAZIONI.